



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 - 2019 66a
DI € 10.000.000,00
ISIN IT0004992753

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l'"Emittente") alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie, alla Nota di Sintesi e ad eventuali supplementi, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di Offerta, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" o gli "Strumenti Finanziari").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 26 Luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0062696/13 del 23 Luglio 2013 proc. n. 20131961/1, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 03 febbraio 2014, contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bplazio.it. e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni definitive congiuntamente al Prospetto di base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori Conflitti di Interesse	Nessuno

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE					
Valore Nominale	10.000.000,00				
Codice ISIN	IT0004992753				
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del Consiglio di Amministrazione	29/01/2014				
Data di Godimento	11/02/2014				
Data di Emissione	11/02/2014				
Data di Scadenza	11/02/2019				
Periodicità pagamento Cedole	Le cedole saranno pagate con periodicità semestrale nelle seguenti Date di pagamento: 11 febbraio e 11 agosto di ciascun anno;				
Tasso di interesse annuo lordo e netto	Tasso di interesse annuo lordo: 2,50%; netto: 2,0%				
Date di pagamento e tassi cedola	Date di pagamento, tassi cedole e importo cedole sulla base di una obbligazione del valore nominale di euro 1.000:				
	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA €	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
	11/08/2014	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/02/2015	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/08/2015	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/02/2016	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/08/2016	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/02/2017	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/08/2017	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/02/2018	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/08/2018	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	11/02/2019	1,25%	1,00%	12,50	10,00
	Ren, Eff. Annuo. %	2,514%	2,009%		

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000,00 di Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 04/02/2014 al 11/05/2014 salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Data di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento (11/02/2014) saranno regolate a quella data; Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile. (giorno di sottoscrizione).
Prezzo di Emissione/Prezzo di sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con date di regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.



 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni

NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è composta di elementi informativi (gli "elementi"), numerati nelle sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene gli Elementi richiesti in considerazione dello schema di Nota Informativa e di Documento di Registrazione utilizzati per la redazione del Prospetto di Base.

Poiché taluni elementi non sono richiesti con riferimento alla tipologia di strumenti finanziari e di emittente di cui al Prospetto di Base, la Nota di Sintesi potrebbe presentare degli intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Inoltre, quando l'informazione relativa ad un dato Elemento non è inclusa nel Prospetto di Base, tale Elemento figura nella presente Nota di Sintesi con la menzione "non applicabile", unitamente ad una breve descrizione dell'informazione richiesta.

Elemento	Sezione A – Introduzione e avvertenze	
A.1	Avvertenze	<p>Si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo. È altresì indispensabile, un'attenta lettura delle Condizioni Definitive che conterranno le caratteristiche, i termini e le condizioni di offerta specifiche degli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi. • Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. • La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso accordato dall'emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari	L' Emittente non intende accordare l'utilizzo del presente Prospetto di Base ad altri intermediari finanziari.
Elemento	Sezione B - Emittente	
B.1	Denominazione legale e commerciale	La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero 04781291002 ed all'Albo delle Banche tenuto

	dell'emittente	dalla Banca d'Italia con numero 5237.																														
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	La Banca è una società cooperativa per azioni costituita ai sensi del diritto italiano. La Banca ha sede legale e direzione generale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9. Numero di telefono: 06/96.44.01.																														
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data della presente Nota di Sintesi, l'Emittente dichiara che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																														
B.5	Descrizione del gruppo di cui fa parte l'emittente	<i>Non applicabile.</i> La Banca Popolare del Lazio s.c. p.a. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 385/93.																														
B.9	Previsione o stima degli utili	<i>Non Applicabile.</i> L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.																														
B.10	Rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	<i>Non Applicabile.</i> La Società di Revisione, con apposite relazioni emesse rispettivamente in data 10/04/2012 e 10/04/2013 ha espresso giudizio senza rilievi in relazione ai bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012.																														
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali e dichiarazioni dell'Emittente	<p>Di seguito si riportano i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente tratti dai bilanci approvati, sottoposti a revisione, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente al 31 dicembre 2011.</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e Coefficienti Patrimoniali</p> <hr/> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatori di solvibilità</th> <th>31.12.2011</th> <th>31.12.2012</th> <th rowspan="2">Variazione percentuale</th> </tr> <tr> <th>in migliaia di euro</th> <th>in migliaia di euro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Base</td> <td>227.127</td> <td>237.811</td> <td>4,70%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare</td> <td>19.974</td> <td>20.098</td> <td>0,62%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>247.101</td> <td>257.909</td> <td>4,37%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate)</td> <td>18,31%</td> <td>19,12</td> <td>4,42%</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio (Patrimonio di base su attività di rischio ponderate)</td> <td>16,83%</td> <td>17,63</td> <td>4,75%</td> </tr> <tr> <td>Core tier one</td> <td>16,83%</td> <td>17,63</td> <td>4,75%</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori di solvibilità	31.12.2011	31.12.2012	Variazione percentuale	in migliaia di euro	in migliaia di euro	Patrimonio di Base	227.127	237.811	4,70%	Patrimonio supplementare	19.974	20.098	0,62%	Patrimonio di Vigilanza	247.101	257.909	4,37%	Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate)	18,31%	19,12	4,42%	Tier one capital ratio (Patrimonio di base su attività di rischio ponderate)	16,83%	17,63	4,75%	Core tier one	16,83%	17,63	4,75%
Indicatori di solvibilità	31.12.2011	31.12.2012		Variazione percentuale																												
	in migliaia di euro	in migliaia di euro																														
Patrimonio di Base	227.127	237.811	4,70%																													
Patrimonio supplementare	19.974	20.098	0,62%																													
Patrimonio di Vigilanza	247.101	257.909	4,37%																													
Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate)	18,31%	19,12	4,42%																													
Tier one capital ratio (Patrimonio di base su attività di rischio ponderate)	16,83%	17,63	4,75%																													
Core tier one	16,83%	17,63	4,75%																													

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

Indicatori di solvibilità	31.12.2011	31.12.2012	Variazione percentuale
	<i>dati in percentuale</i>	<i>dati in percentuale</i>	
Rapporto sofferenze lorde Impieghi V/ clientela lordi	6,71%	7,43%	10,73%
Rapporto sofferenze nette Impieghi V/ clientela netti	2,63%	3,15%	19,77%
Partite anomale lorde / Impieghi V/ clientela lordi (1)	11,50%	13,71%	19,22%
Partite anomale nette / Impieghi V/ clientela netti (2)	6,72%	8,57%	27,53%

(1) Il **Rapporto Partite Anomale Lorde / Impieghi V/Clientela Lordi** "Partite Anomale Lorde" si intende la sommatoria degli impieghi classificati a: sofferenza, incaglio, scaduti e/o sconfinati e ristrutturati. L'indice rappresenta, in termini percentuali, l'incidenza degli impieghi anomali sul totale degli impieghi lordi. I crediti ad andamento anomalo, diversi dalle sofferenze, includono le partite incagliate, i crediti ristrutturati ed i crediti scaduti e/o sconfinanti deteriorati. Al 31 dicembre l'ammontare complessivo dei suddetti crediti è pari a € 85,2 milioni ed incrementano rispetto all'anno precedente di € 21,5 milioni (+33,75%); essi sono composti per € 48,8 milioni dalle partite incagliate (in diminuzione), per € 11,4 milioni dai crediti ristrutturati (in aumento) e per € 25 milioni dai crediti scaduti e/o sconfinanti da più di 90 giorni (in aumento). La dinamica suddetta è da attribuire alla fase economica negativa che sta incidendo sulla capacità della clientela di far fronte agli impegni finanziari assunti.

(2) Il **Rapporto Partite Anomale Nette / Impieghi V/Clientela Netti** Al netto delle rettifiche di valore operate esprimono un saldo di bilancio di € 109 milioni, con un indice di copertura del 41,43% (2011: 45,04%). La variazione dell'indicatore rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'imputazione al conto sofferenza di posizioni assistite da garanzie ipotecarie.

Tabella 3: Principali dati di Conto Economico

Indicatori economici	31.12.2011	31.12.2012	Variazione percentuale
	<i>in migliaia di euro</i>	<i>in migliaia di euro</i>	
Margine di interesse (3)	57.100	55.029	- 3,63%
Margine di intermediazione	81.130	87.037	7,28%
Risultato netto della gestione finanziaria	70.725	70.969	0,34%
Costi operativi	54.030	56.172	3,96%

		Utile lordo (4)	16.688	14.797	-11,33%
		Utile netto)	9.196	9.520	3,52%
		<p>(3)Il Margine D'interesse Tale risultato è stato determinato, per la componente clientela, dalla combinazione dell'andamento delle masse medie e dei tassi, le prime in aumento mentre i differenziali di tasso si restringono ulteriormente; la maggiore contribuzione positiva al margine è generata dalla componente in titoli, dovuta sia all'incremento delle masse investite che dei tassi di interesse.</p> <p>(4) L'utile Lordo Tale decremento è ascrivibile principalmente all'incremento delle rettifiche di valore per deterioramento dei crediti (+54,43%) e all'incremento dei costi operativi (+3,96%), che hanno assorbito l'incremento del margine d'intermediazione (+7,28%). L'aumento delle rettifiche di valore per deterioramento dei crediti è determinato dal perdurare della fase economica recessiva e risulta in linea con gli andamenti di sistema. In particolare l'incremento delle altre spese amministrative risulta strettamente correlato all'andamento della componente inflattiva e all'incremento della base operativa della Banca (apertura di due nuove filiali e creazione di nuovi uffici specialistici). Nonostante ciò, l'attenzione riservata alla gestione dei costi ha consentito un miglioramento dell'indicatore cost/income (-288 punti base), che evidenzia un recupero di efficienza rispetto allo scorso anno.</p>			
		Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale			
			31.12.2011	31.12.2012	
		Indicatori Patrimoniali	<i>in migliaia di euro</i>	<i>in migliaia di euro</i>	Variazione percentuale
		Indebitamento	1.444.050	1.526.144	5,68%
		Raccolta diretta	1.394.024	1.441.114	3,38%
		Raccolta indiretta (5)	771.636	707.418	-8,32%
		Attività Finanziarie	327.463	426.238	30,17%
		Impieghi complessivi	1.275.076	1.292.712	1,38%
		Totale attivo	1.763.605	1.868.981	5,98%
		Patrimonio netto	246.731	257.848	4,51%
		Capitale sociale	22.715	22.715	0,00%
		<p>(5) La Raccolta Indiretta -si è attestata alla fine dell'esercizio 2012 ad € 707,4 milioni e decreta di € 64,2 milioni rispetto al 2011, pari all' 8,32%. La particolare situazione economico-finanziaria e la volatilità presente nei mercati finanziari ha fortemente influenzato il comparto, orientando le scelte dei risparmiatori verso forme di investimento ritenute più prudenti. Inoltre, il calo dei rendimenti dei titoli di Stato ha contribuito ad indirizzare gli investitori verso forme di raccolta emesse direttamente dalla Banca (conti di deposito e certificati di deposito).</p>			
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi	<p>La Banca dichiara che, a partire dal 31 dicembre 2012 data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente; • non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivi al periodo 			

	nella situazione finanziaria dell'Emittente	cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
B.13	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente	L'Emittente attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B. 14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti	<i>Non applicabile.</i> Nessun soggetto controlla la Banca Popolare del Lazio ai sensi dell'art. 93 TUF, quindi gode di autonomia gestionale.
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.</p> <p>Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>La Banca opera principalmente nel settore dell'intermediazione creditizia e finanziaria "tradizionale". La composizione della clientela è caratterizzata dalla prevalente presenza di clientela retail. La Banca svolge peraltro un'attività mirata anche alla clientela dei segmenti più alti (private e corporate) rispetto alla quale la gamma dei prodotti/servizi offerti si avvale di una apposita struttura centrale o di terze parti, per quelle attività che, per la loro marginalità o per la specifica natura, non vengono gestite direttamente dalla struttura aziendale.</p> <p>La Banca alla data del 31 dicembre 2012, dispone di n. 56 dipendenze, raggruppate in 6 aree territoriali e 472 dipendenti, di cui 3 promotori finanziari.</p>
B. 16	Soggetti che direttamente o indirettamente controllano l'Emittente	<i>Non applicabile.</i> L'emittente non fa parte di alcun gruppo bancario e quindi non dipende da altri soggetti.
B.17	Rating	<i>Non Applicabile.</i> L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.
B.24	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	La banca dichiara che a partire dal 31 dicembre 2012, data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.
Elemento	Sezione C – Strumenti Finanziari	
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni. La presente emissione è denominata: Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a</p> <p>Il codice ISIN è: IT0004992753</p>

	negoziiazione	
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli Strumenti Finanziari	Non sussistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità in Italia delle Obbligazioni.
C. 8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. In particolare, le Obbligazioni incorporano il diritto al rimborso del 100% del relativo Valore Nominale e il diritto al pagamento di interessi, corrisposti periodicamente in forma di cedole.
	Ranking	Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.
	Restrizioni	Oltre a quelli espressamente indicati nelle Condizioni Definitive, non vi sono oneri, condizioni o gravami che potranno incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.
C. 9	Tasso di Interesse nominale	In aggiunta a quanto previsto al punto C. 8 si precisa che le obbligazioni, fruttano, sul valore nominale, l'interesse annuo lordo del 2,50%.
	Data di godimento e scadenza degli interessi	La data di Godimento è 11/02/2014. Le date di scadenza degli interessi sono: 11/08/2014; 11/02/2015; 11/08/2015; 11/02/2016; 11/08/2016; 11/02/2017; 11/08/2017; 11/02/2018; 11/08/2018; 11/02/2019 Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
	Descrizione del sottostante	<i>Non applicabile.</i>
	Scadenza e rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione alla data di scadenza.
	Tasso di rendimento	Il Tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà 2,514% al lordo e 2,009% al netto.
	Forme di rappresentanza	Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.
C. 10	Componente derivativa	<i>Non applicabile.</i> Le Obbligazioni non presentano una componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.
C. 11	Ammissione alla negoziazione	L'Emittente non richiederà l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati italiani o esteri, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. L'Emittente si impegna a negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria "Strategia di esecuzione degli ordini", consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario.
Elemento	Sezione D - Rischi	
D. 2	Principali rischi associati all'Emittente	L'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito indicati. <ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla crisi economica/finanziaria: La

		<p>capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale, dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. In particolar modo in periodi di crisi economica/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di credito: Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio parte B Sezione 2 paragrafo 2.2, alla Sezione 4 Paragrafo 4.2, alla Sezione 5 Paragrafo 5.2 • Rischio di deterioramento della qualità del credito: Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento dei Crediti Deteriorati, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Incagliate, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico-finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera. • Rischio di mercato: Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi d'interessi, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. • Rischio operativo: Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. • Rischio legale: Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. • Rischio di assenza di rating dell'Emittente: L'Emittente non
--	--	---

		<p>ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di liquidità dell'emittente: Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.
D. 3	Principali rischi associati agli strumenti finanziari	<p>Nella sottoscrizione delle presenti Obbligazioni Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a, l'investitore deve tenere conto dei fattori di rischio di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di credito per il sottoscrittore: sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. • Rischio connesso alla mancanza di garanzie: il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi. • Rischio di vendita prima della scadenza: Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> – la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato"); – le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità"); – l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione") – la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");

		<p>– la variazione del merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”).</p> <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di tasso di mercato: Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l’influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d’interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d’interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. • Rischio di liquidità: È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. <p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l’Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>Tale rischio è mitigato dall’onere di controparte che l’Emittente si assume, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore e prima della scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente: Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, in particolare in presenza di un’aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente. • Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni: Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare
--	--	--

		<p>l'applicazione di costi/commissioni connessi all'investimento. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi/commissioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato: il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale è pari al 2,514% al lordo e 2,009% al netto; • Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse: esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono: <ul style="list-style-type: none"> – la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento determina una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione; – l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo; – la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo determina una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opera anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse. <p>Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> • Rischio correlato all'assenza di rating: l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. • Rischio relativo al ritiro dell'Offerta: Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni
--	--	---

		<p>Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta o della data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirarla; in tale circostanza nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio da chiusura anticipata dell'offerta: L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa. <p>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale: E' il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a. Il regime fiscale vigente che attualmente si rende applicabile è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 239/1996, così come successivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR); ▪ con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 20,00%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs n. 461 del 21 novembre 1997, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
Elemento	Sezione E - Offerta	
E. 2b	Ragioni	Le Obbligazioni di cui al presente programma saranno emesse

	dell'offerta e impiego dei proventi	nell'ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito della Banca. L'attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia.
E. 3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>Ammontare totale dell'emissione/offerta L'ammontare totale del prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a è pari a 10.000.000 di euro. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per un periodo di 12 mesi dalla data della relativa approvazione. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata è dal 04/02/2014 al 11/05/2014. L'Emittente potrà estendere la durata del periodo di offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di mutate condizioni di mercato, di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob. Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente. In caso di offerta fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione), comma 2, TUF, il quale prevede che in caso di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che avessero già aderito all'Offerta prima di tale pubblicazione avranno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento medesimo e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.</p> <p>Riduzione dell'offerta L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.</p>

		<p>Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000 (“Taglio minimo”), pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni L’attribuzione delle Obbligazioni a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore (la “Data di Regolamento”), e le stesse verranno messe a disposizione degli assegnatari, in pari data, in forma dematerializzata mediante registrazione dei medesimi sul rispettivo conto di deposito titoli. Sono previste più date di regolamento nel Periodo di Offerta. Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento come indicato nel par. 4.7 ii della nota Informativa. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta ai sensi del paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata, gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente e trasmesso alla Consob. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A</p> <p>Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell’offerta L’Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, i risultati dell’offerta mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell’Emittente, nonché da pubblicare sul sito internet dell’Emittente.</p>
E. 4	<p>Interessi significativi per l’emissione/offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>Le Obbligazioni Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischio coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il responsabile del Collocamento determina una potenziale situazione di Conflitto d’Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. – Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: La Banca Popolare del Lazio, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. La negoziazione in conto proprio delle proprie obbligazioni determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. – Rischio di conflitto di interessi in quanto l’Emittente svolge il

		ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Si segnala altresì che non vi sono ulteriori conflitti di interesse relativi all'offerta di obbligazioni Banca Popolare del Lazio 2,50% 11/02/2014 – 11/02/2019 66a.
E. 7	Spese stimate addebitate all'investitore	La Banca non applica alcuna commissione o spesa aggiuntiva rispetto al prezzo di emissione.